



GRUPPO ASSEFA ALESSANDRIA  
Via Sclavo 19 – Via Chenna 9  
15121 ALESSANDRIA  
Tel 0131225360 – [www.assefa-alessandria.org](http://www.assefa-alessandria.org)

## ***Relazione delle attività anno 2013***

ASSEFA ALESSANDRIA è una Associazione di Volontariato iscritta nel Registro della Regione Piemonte - Provincia di Alessandria con Determinazione n. 370/30.4 in data 5 ottobre 1998 ai sensi della Legge 11.8.1991 n. 266 “Legge quadro sul volontariato” e della Legge regionale 29.8.1994 n. 38 “Valorizzazione e promozione del volontariato” e nell’Albo Comunale delle Libere Forme Associative di Alessandria al n. 76 in data 26 maggio 2003. L’Associazione è co-fondatrice dell’O.n.g. ASSEFA ITALIA con sede legale in Sanremo.

Per chi desidera versare la quota con le modalità del bonifico bancario le **coordinate** sono le seguenti:

**Conto corrente bancario 799**

**Intestato a : GRUPPO ASSEFA ALESSANDRIA**

**presso Banca Regionale Europea Spa**

**Filiale di Alessandria - Via Dante**

**CODICE IBAN: IT04Q0690610402000000000799**

**CAUSALE : donazione umanitaria (indicare il codice del bambino/a oppure “sostegno comunitario”)**

**La quota annuale per il sostegno a distanza è di Euro 150,00.**

### ***STRUTTURA E SEDE DELL’ASSOCIAZIONE***

L’Associazione, per le propria attività, si avvale dei seguenti Organi:Presidente,Vice Presidente,Consiglio direttivo,Assemblea dei Soci, Revisori dei Conti nella persona del Commercialista MASCHERPA Rag. Elio e del Sig. GAFFOGLIO Rag Andrea.

La sede legale dell’Associazione è in Alessandria, Via Sclavo n. 19.

La sede operativa è in Alessandria, Via Chenna n. 9 aperta nei giorni di martedì e venerdì pomeriggio dalle 15,00 alle 18,00 i cui locali sono concessi in uso gratuito dalla Sig.ra Luisella MELCHIONNI così come i locali del tradizionale “Mercatino di Natale” alla quale va il ringraziamento di tutti gli aderenti dell’Associazione

### ***VOLONTARI – INFORMAZIONI - COMUNICAZIONI***

Nell’Associazione prestano servizio volontari e sostenitori, tutti totalmente a titolo gratuito ed essi sono la risorsa più importante dell’Associazione stessa.

Nel corso dell’anno 2013 i volontari che seguono le attività di Segreteria hanno registrato un monte di **1500 ore** di operatività. A tale già riguardevole dato vanno addizionati i monte ore di tutti i sostenitori che hanno collaborato in attività esterne alla Segreteria quali traduzioni delle lettere da e per l’India e consegna a mano della corrispondenza nelle varie zone di Alessandria e provincia, Gallarate e Torino e che hanno permesso un notevole risparmio di francobolli per i quali sono stati tuttavia spesi € 1.335,40.

**Per economizzare le spese postali si precisa che:**

- **le ricevute di versamento delle quote per sostegni e progetti non verranno più spedite singolarmente ma unite a corrispondenze inviate nel corso dell’anno;**
- **è necessario comunicare eventuali cambi di residenza e/o indirizzo di posta elettronica; chi non avesse mai comunicato il proprio indirizzo e-mail è invitato a farlo.**

L’Associazione mantiene costantemente informati i propri sostenitori e “Genitori adottivi” su tutte le iniziative intraprese e sullo stato di avanzamento dei progetti mediante l’invio di foto e apposite relazioni. A tal proposito si ringrazia il CSVA di Alessandria per i servizi elargiti per la redazione gratuita di libretti, stampe e parte delle fotocopie. Sono stati inviati in India n. 18 Pacchi dono/lettere ai bambini per un totale di 180 Kg che hanno comportato una spesa di spedizione per complessivi € 1.178,88. Grazie a tutti coloro che hanno contribuito economicamente a tali spese.

L’Associazione ogni anno invia il bilancio e rendiconto economico con allegata scheda descrittiva sulle sue attività e progetti sia in Italia che in India alla Regione Piemonte, alla Provincia e Comune di Alessandria;

mentre per il 5 per mille è stata inviata apposita rendicontazione economica e relazione illustrativa sulla destinazione dei fondi al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Roma.

Tutte le notizie ed iniziative vengono pubblicate sul sito internet [www.assefa-alessandria.org](http://www.assefa-alessandria.org)

### **INIZIATIVE DI SOLIDARIETA'**

-Mercatino di Natale e kit sanitari	€ 4.260,00
-Cena in collaborazione con Zonta Club Alessandria	€ 1.535,00
-Erogazioni liberali per progetti	€ 13.870,47
Le erogazioni sono frutto di iniziative autonome da parte di sostenitori dell' ASSEFA ed elargizioni volontarie, bomboniere solidali, doni in occasione di "pensionamento", ricordi "in memoria".	

### **BOMBONIERE SOLIDALI**

Molte persone hanno scelto come regalo di Nozze, Battesimo, Cresima, Anniversari e altre ricorrenze – la "bomboniera solidale", biglietto o lettera personalizzata accompagnati da confetti in cui le stesse motivano ai parenti ed amici che anziché omaggiare loro la bomboniera tradizionale, con l'equivalente economico, contribuiranno a sostenere a distanza un bambino indiano.

### **DESTINAZIONE DELLE EROGAZIONI LIBERALI ANNO 2013**

Progetto	Descrizione finanziamento	Totali
Sostegni a distanza	-numero 885 <b>sostegni</b> ripartiti in 17 villaggi	<b>€ 112.837,00</b>
Ettayampatty	-Finanziamento costruzione di un edificio scolastico	<b>€ 33.019,00</b>
Mettupatty	-Finanziamento costruzione di un edificio scolastico	<b>€ 28.458,00</b>
Karaikal - Pondicherry	-Finanziamento progetto sanitario in favore delle donne e Kit sanitari	<b>€ 14.542,00</b>
TOTALE COMPLESSIVO		<b>€ 188.856,00</b>

In data 3.4.2013 e in data 18.11.2013 sono stati inviati alla Segreteria di ASSEFA Italia complessivamente € 188.856,00 per l'immediato giro contabile ad ASSEFA INDIA della somma di € 181.148,00 relativamente ai progetti sopra menzionati. Per statuto e convenzione con ASSEFA Italia la differenza è a disposizione del Segretariato di ASSEFA Italia.

Grazie alla generosità dei genitori adottivi e di amici dell' Associazione, unitamente alla somma del 5xmille che l'Agenzia delle Entrate ha erogato nel 2013 e alla partecipazione alle iniziative intraprese nel corso dell'anno, è stato possibile finanziare interamente i progetti e coprire tutte le quote dei sostegni a distanza per l'anno 2013.

### **SOSTEGNI A DISTANZA**

Dal 1986/87, data di inizio della collaborazione con ASSEFA INDIA, sono stati sostenuti in totale n. **2.661** bambini (n. **885** adozioni sono in corso mentre n. **1.776** sono state portate a termine);

### **CINQUE PER MILLE**

**In data 20.08.2013 l'Agenzia delle Entrate ha erogato la somma di € 25.516,05 relativa all'anno 2011/2010 che è stata interamente destinata al finanziamento della scuola di Mettupatty.**

Grazie a tutti coloro che hanno sostenuto l' Associazione aderendo all' opportunità di destinare il cinque per mille del proprio reddito.

### **PROGETTO "Sostegno a distanza collettivo"**

Il nostro paese sta attraversando una fase di crisi sociale ed economica che coinvolge molte famiglie e conseguentemente anche la nostra Associazione; ciò nonostante, molti desiderano poter ancora continuare ad essere solidali verso i bambini. In considerazione di questo particolare momento, che ci auguriamo sia

transitorio, si è dato vita ad un progetto sperimentale denominato “*Sostegno a distanza collettivo*”, le cui modalità sono le seguenti:

- *Versamento di un contributo annuale a scelta dell'aderente al progetto e che ogni anno potrà variare a propria discrezione, ma che comunque per dare vita e sostanza a tale progetto, non potrà essere inferiore a Euro 50.00. In questo caso il donatore, che sostanzialmente partecipa al progetto collettivo, non riceverà più singole corrispondenze dai bambini/e ma sarà semplicemente informato sui loro nomi, data di nascita e villaggio in cui abitano e nel corso dell'anno riceverà copia delle loro foto. Per questa forma di sostegno a distanza della durata di anni 5, il versamento del contributo deve avvenire nel periodo intercorrente tra il mese di gennaio e febbraio dell'anno in corso in modo da poter conoscere a quanti bambini/e sarà data la possibilità di iniziare il percorso scolastico. Questo tipo di sostegno a distanza collettivo è una innovativa proposta, idonea a coloro che desiderano fare del bene a bambini/e poverissimi, continuando a collaborare nel messaggio gandhiano di pace e non-violenza al quale totalmente si ispira l'ASSEFA. Per ogni ulteriore informazione contattare Rosanna nelle ore serali al n. 0131225360*
- *Sono 17 i bambini adottati collettivamente per l'intera durata del 1° ciclo*

### **VIAGGIO IN INDIA**

Nel mese di Agosto, otto persone si sono recate in India in visita ai progetti ed ai bambini sostenuti a distanza. In tale occasione è stato realizzato un video della durata di 20 minuti; chi fosse interessato ad acquistarlo può telefonare a Rosanna (0131225360) per stabilire modalità di versamento del contributo di Euro 10,00 e per il ritiro o la spedizione.

### **PROGETTI ANNO 2014**

#### **Costruzione edifici scolastici: Centro scolastico di Andipuram**

- Costruzione di un edificio scolastico nel villaggio di Andipuram di circa 500 mq, atto a ospitare in modo confortevole n. 50 nuovi bambini appartenenti a famiglie molto povere che abitano nei villaggi limitrofi e che saranno inseriti nel programma di educazione scolastica gestito da ASSEFA.  
Costo : Euro 20.803,00.

#### **Sostegni a distanza**

Dall'India sono pervenute molte schede di bambini/e appartenenti a famiglie indigenti che attendono di essere sostenuti a distanza e di poter frequentare le scuole ASSEFA per cui quest'anno si è pensato di intensificare i sostegni collettivi al fine di garantire ad un maggior numero di bambini/e l'istruzione scolastica, il pasto di mezzogiorno e l'assistenza sanitaria.

A completamento di questa relazione, ho il piacere di raccontarvi un incontro che ci ha colpito durante il nostro ultimo viaggio in India.

IL PRESIDENTE  
Giordano Franco

### **Testimonianze: K. KAVITA**

Nel distretto di Sivagangai , dove ASSEFA ha in corso progetti di sviluppo agricolo in favore di contadini poveri, esiste un piccolo territorio chiamato Chettinad; terra dei leggendari *Chettiars*, una etnia di ricchissimi mercanti e banchieri che nel 18° secolo fecero costruire in quella zona sontuosi edifici adibiti a residenze abitative. La città più nota del territorio è Karaikudi. In Tamil Nadu, ma anche in tutta l'India, la cucina Chettinad è conosciuta come simbolo di prelibatezza ed è considerata la migliore in assoluto. I cibi vengono preparati con particolari aromi ed arricchiti con saporitissime spezie, che al palato occidentale risultano, però piccantissimi .

E' sempre stato desiderio di Rosanna e mio quello di visitare questa zona, ancora poco conosciuta negli itinerari turistici e per questo ancora più attraente ai nostri occhi. Abbiamo soggiornato, insieme ai nostri amici e compagni di viaggio, in una bellissima residenza appartenuta ad un Maraja di Pudukottai, che dopo un restauro molto particolare ma conservativo delle linee architettoniche del periodo *Chettiar* è stata adibita

ad hotel. Ad accoglierci una giovane donna, che con modi molto garbati disse che era la “Direttrice delle relazioni pubbliche”, che il suo nome era KAVITA e che sarebbe stata accanto a noi per ogni evenienza al fine di rendere piacevole il nostro soggiorno.

Gli unici ospiti dell’Hotel eravamo noi otto italiani ed una famiglia di francesi che visitavamo, per turismo, il sud dell’India.

Venuto il momento di lasciare l’Hotel, KAVITA incuriosita dalla nostra presenza in un luogo così atipico per gli occidentali, molto timidamente si avvicinò e chiese il motivo per il quale ci trovavamo in quella zona. All’unisono tutti noi abbiamo risposto: “ Siamo di Assefa” e che il giorno prima eravamo andati a visitare dei villaggi dove opera l’associazione e che avevamo incontrato famiglie di contadini che usufruivano dei progetti di microcredito proposti dalla ong.

KAVITA sentendo la parola ASSEFA si illuminò in volto e disse “*Conosco ASSEFA e le sarò riconoscente per tutta la vita*”.



Noi, sorpresi della sua dichiarazione e ancor più stupiti di trovare una persona che conoscesse ASSEFA, anche perché lontani dai villaggi ove essa solitamente opera, le abbiamo chiesto di spiegarci il perché.

*“Abitavo con la mia famiglia in un villaggio di nome Champatti, ad una ventina di chilometri da Madurai. I miei genitori sono analfabeti e fanno i braccianti agricoli, ho una sorella di 24 anni e un fratello di 26.*

*Alcuni anni fa, quando ero ancora una bambina, il villaggio di Champatti era molto povero e desolato, non vi era possibilità di frequentare la scuola e le condizioni igieniche erano molto scarse. Un giorno, nel villaggio si presentarono alcuni rappresentanti di ASSEFA che dopo aver spiegato il perché della loro presenza e dei loro intenti a favore dei contadini e degli abitanti del villaggio, insegnarono l’importanza dell’apprendimento di importanti informazioni e nozioni in molti settori del “buon vivere”, ad esempio come tenere pulita la capanna, come curare l’igiene personale e*

*l’alimentazione, come coltivare al meglio i terreni agricoli con l’uso di sementi appropriati e di conoscenze tecniche, ma soprattutto cercarono di far capire ai genitori la necessità dell’istruzione per i loro figli.*

*I miei i genitori attraverso il microcredito offerto da ASSEFA, acquistarono tre mucche ed il loro reddito, nel giro di alcuni anni, migliorò a tal punto che poterono mandarmi a studiare nelle scuole ASSEFA fino alla 12 standard. Al termine di questo periodo scolastico ho frequentato un corso per cameriera in un college in Kerala .*

*La mia vita e quella della mia famiglia è cambiata in meglio ed è cambiato in meglio il nostro livello sociale. Ho potuto studiare ed oggi, dopo tanto impegno e sacrificio ho migliorato la mia posizione professionale diventando responsabile delle pubbliche relazioni dell’ hotel.”*

Con commozione ho ringraziato KAVITA per averci donato la sua testimonianza e raccontato del lavoro e di tutti gli sforzi che ASSEFA svolge a favore delle persone povere ed analfabete del sud India, tutti noi ci siamo guardati ed in silenzio i nostri sguardi manifestavano l’ orgoglio di far parte di questa organizzazione, consci che il nostro impegno ha portato e porterà frutti nel futuro.

Dopo le mie parole di ringraziamento, KAVITA mi chiese di allontanarmi perché aveva desiderio di parlare con una donna del gruppo per poterle confidare delle notizie di carattere femminile. Vicino a me c’era Cristina ed è stata lei a raccogliere la sua confidenza.

Durante il viaggio di ritorno a Madurai, Cristina ci disse che KAVITA le aveva confidato di essere triste e preoccupatissima perché i suoi genitori



l’avevano invitata a rientrare nel proprio villaggio in quanto avevano trovato per lei il promesso sposo e che presto si sarebbe celebrato il matrimonio.

Però lei era innamorata di un “bravo”, bello” e “buono” ragazzo di Chettinand con il quale desiderava con tutto il cuore sposarsi. Ripeteva :*“Lui mi rispetta, mi vuole bene, siamo fidanzati ed io non so come e cosa fare”.*

Questa combattuta storia d’amore ci ha rattristati e fatto riflettere sulla condizione sociale della donna dei villaggi dell’India ma non possiamo fare altro che augurare a KAVITA di fare la scelta giusta, quella che le detterà il cuore!

Franco Giordano